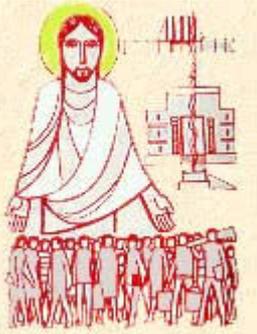


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

4 gennaio 2015 - Edizione n° 285



«Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi»

(dal Vangelo, Gv 1,14)

4 gennaio 2014 – 2ª Domenica dopo il Natale

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Oggi ritroviamo lo stesso testo del giorno del Natale del Signore e, ancora una volta, guardiamo il Verbo fatto carne, venuto ad abitare in mezzo a noi per dare una nuova origine alla storia umana. Tale inizio è principio di salvezza e compimento della redenzione: in Lui si rende presente, vivo, l'amore del Padre e la potenza dello Spirito Santo. "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo". Il Verbo, esistito da sempre presso il Padre, divenendo carne, irrompe nel tempo, trasformando la storia dell'uomo in storia d'amore con la vita divina. Gesù Cristo è il centro della vita e il principio di una direzione nuova della storia. È la luce che splende nelle tenebre del mondo, in Lui il pellegrinaggio nel mondo è sicuro. Lui è la vita, la nostra storia, perché, ospitandolo, diveniamo figli di Dio, uomini nuovi, salvati. Nella

speranza del Cristo non esiste più il domani sospeso: è la speranza che illumina la notte della desolazione, la certezza che Dio sta dalla parte dell'uomo e non lo abbandona mai. Dunque, il Dio rivelato con l'incarnazione, e attraverso tutta la vita del Figlio, non è un Dio nascosto ma è Colui che rimane con noi nello Spirito. In Gesù la storia trinitaria diventa anche la storia dell'uomo: il Verbo fatto storia, impegnandosi a salvare l'uomo, lo proietta nella storia eterna della comunione della vita divina. Gesù Signore, quindi, è la storia della carità di Dio, e fa storia, perché entrando nel tempo dell'uomo, riscrive, trasforma la stessa storia. "La luce splende nelle tenebre". Il Verbo divenuto storia è la risposta alle urgenze del tempo. Solo Cristo sa la soluzione all'ansia del nostro cuore; solo Lui, che ha sofferto con noi e per noi, è in grado di risolvarci dalle sofferenze. Lui, vero uomo e vero Dio, mostra la Verità, e rivelandola, ci rende partecipi della gloria eterna, cioè della comunione con il Padre nello Spirito, donando pienezza alla nostra esistenza. "E noi abbiamo contemplato la sua gloria". Per contemplare la storia di Dio è necessario lasciarsi interpellare dalla Parola che vuole abitare fra di noi e in noi. È indispensabile rendere presente il Verbo attraverso la nostra piena umanità, quella trasformata da Cristo. Se avremo lo sguardo sul Verbo, noi, famiglia umana di Dio, scopriremo il senso del nostro cammino; un cammino, come accennato prima, nella speranza del Signore (Ef 1,18). Nella speranza saremo testimoni dell'amore più grande di tutte le crisi, delle disperazioni e delle croci sparse per il mondo. In Lui, infatti, manifesteremo, con la nostra nuova storia, che siamo veri cristiani, Suoi imitatori, attenti ai bisogni dei fratelli, annunciatori del Dio con noi, presente nel mondo. (Gaetano Salvati 5-1-14)

Siamo all'inizio di un nuovo anno ed è spontaneo fare qualche bilancio. Nel nostro cuore abbiamo tanti ricordi..., sappiamo di aver fatto del bene e anche di aver sbagliato tante cose. Insomma, il nostro atteggiamento non può essere quello di chi si sente a posto, anche perché non mancano certo difetti e macchie anche in quello che ci sembra di aver fatto bene. La cosa migliore da fare ci viene suggerita da S.Teresa di Gesù Bambino: presentiamoci davanti a Dio a mani vuote, con la nuda semplicità del nostro essere, perché sappiamo che Lui ci ama per quel che siamo e non per quel che mostriamo di essere. Un racconto ci aiuta:

La notte in cui nacque Gesù, gli angeli portarono la buona notizia ai pastori. C'era un pastore poverissimo, tanto povero che non aveva nulla. Quando i suoi amici decisero di andare alla grotta portando qualche dono, invitarono anche lui. Ma lui diceva: "Io non posso venire, sono a mani vuote, che posso fare?". Ma gli altri tanto dissero e fecero, che lo convinsero. Così arrivarono dov'era il Bambino, con sua Madre e Giuseppe. Maria aveva tra le braccia il Bambino e sorrideva, vedendo la generosità di chi offriva formaggi, lana o qualche frutto. Vide il pastore che non aveva nulla e gli fece cenno di venire. Lui si fece avanti imbarazzato. Maria, per avere libere le mani e ricevere i doni dei pastori, depose dolcemente il bambino tra le braccia del pastore che era a mani vuote.

Andare a Gesù "con le mani vuote" è l'atteggiamento migliore per poter essere riempiti del dono più prezioso: Lui.

Auguriamo a tutti un **BUON ANNO 2015**

Che sia un anno di pace e di gioia nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità nei nostri paesi, nel cuore di ciascuno.

Accogliamo il messaggio del Papa per la giornata della Pace: "non più schiavi, ma fratelli" affinché non ci siano più "nuove" schiavitù nel mondo.

EVENTI DAL 4 ALL' 11 GENNAIO 2015

Domenica 4 gennaio 2015 - 2^a dopo Natale

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Lusuardi
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 5 gennaio

Martedì 6 gennaio - Solennità Epifania del Signore

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Mercoledì 7 gennaio

Giovedì 8 gennaio

Venerdì 9 gennaio

- ☞ Ore 16.30 a Sabbione nella cappellina delle suore S. Messa
- ☞ Ore 18.00 fino alle ore 19.00 la chiesa di Gavasseto tutti i venerdì è aperta a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale

Sabato 10 gennaio

- ☞ Ore 14.30 a Marmiolo incontri dei gruppi di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa pre-festiva

Domenica 11 gennaio - Festa del Battesimo del Signore

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Bottazzi
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 15.30 a Gavasseto celebrazione del Battesimo di Giacomo Pasquali

COMUNICAZIONI EXTRA

- **GAVASSETO: INIZIATIVA DI BENEFICENZA.** Presso la Parrocchia di Gavasseto sabato 10 gennaio ore 19.30 "Cena con delitto" (serata di intrattenimento con gioco e spettacolo durante la cena) il ricavato sarà destinato ad una adozione a distanza che da anni il circolo sta mantenendo con la collaborazione delle suore di Sabbione (i posti sono limitati, chi è interessato prenoti il tavolo ad Aldo Mazzini o Ermanno De Pietri). Con questa iniziativa parte il nuovo tesseramento del circolo parrocchiale A.N.S.P.I. di Gavasseto.
- **CASTELLAZZO: SAGRA DI SANT'ANTONIO.** La comunità parrocchiale di Castellazzo quest'anno festeggia il santo protettore della campagna Domenica 11 gennaio con il pranzo alle ore 12:30 e Sabato 17 con la commedia dialettale "Cun tòtt al bein c'at vòì" della Cumpagnia dal Sùrbet di Cognento di Campagnola Emilia
- **DORMITORIO EMERGENZA FREDDO:** Il dormitorio alle ex scuole di Gavasseto ha aperto martedì 9 dicembre. Chiunque fosse disponibile a dare una mano sia per i turni sia per preparare qualcosa da mangiare per la sera, può contattare Francesco Castellari, don Roberto o don Emanuele o i referenti di ciascuna sera.
- **CELEBRAZIONI DEI BATTESIMI 2014-2015:** Il sacramento del Battesimo avverrà alla domenica pomeriggio secondo questo calendario mensile: 11 gennaio, 8 febbraio, 8 marzo, 10 maggio, 14 giugno luogo e orario ancora da definire. Per informazioni e richieste riguardo la preparazione contattare don Roberto, don Emanuele, Elena Gallo, Davide Faccia.



Scuola dell'Infanzia
"Divina Provvidenza"
Via Mons. Torreggiani 1
42122 Sabbione - RE
E-mail d.provvidenza@alice.it

Dal 7 gennaio 2015
dalle ore 10.00 alle ore 11.30

**sono aperte le iscrizioni per
l'anno scolastico 2015/16.**

**È possibile visitare la scuola
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 11.30**

Chi ha particolari necessità
può fissare un appuntamento
chiamando il numero
0522/344119
dalle ore 8.30
alle ore 12.30.



VI ASPETTIAMO!



**IL PRESEPE
IN FAMIGLIA**

Tanti bambini e famiglie hanno partecipato all'iniziativa inviando le foto dei loro presepi: si possono vedere tutti nella pagina del sito

www.upmadonnadellaneve.it/2014/Presepi2014.htm

La partecipazione è ancora aperta: basta fare una o più foto al proprio presepe e inviarla (indicando sempre il nome e un pensiero) all'indirizzo mail

notizie@upmadonnadellaneve.it

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA? Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.